



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO SUPERIORE STATALE "B. BELOTTI"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - CURVATURA GIURIDICO INTERNAZIONALE

SEZIONE SCUOLA IN OSPEDALE

Via Azzano 5 - 24126 Bergamo ♦ Tel 035.31.30.35 ♦ Cod. mecc.: BGIS039007 ♦ C.F.: 95235170164
Sito Web: www.isbelotti.edu.it - Email: belotti@isbelotti.edu.it - Pec: bgis039007@pec.istruzione.it

PAI

Piano Annuale per l'Inclusione
degli allievi con BES
a.s. 2026/2027



*Quando perdiamo il diritto di essere diversi,
perdiamo il privilegio di essere liberi...*
Charles Evans Hughes

UNA SCUOLA PER TUTTI

*Non c'è peggiore ingiustizia del dare cose uguali a
persone che uguali non sono*

Don Milani



PARTE I

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):		n° 147
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		6 (2 ART.3 C.3)
➤ Minorati vista		
➤ Minorati udito		
➤ Psicofisici		
➤ Altro		
2. Disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento L.170/10 di cui ADHD/DOP		Classi prime 2026-27: 20 Altre classi 2026-27: 126
		6
➤ diagnosi di disturbi evolutivi specifici DM del 27/12/2012		24
➤ alti bisogni educativi		40
3. Svantaggio		
➤ Studenti coinvolti in ID (istruzione domiciliare)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		15
di cui Nai		12
➤ Disagio comportamentale/relazionale		2
➤ Altro: STUDENTI della SEZIONE in OSPEDALE (SiO)		116 (al 25/5/26)
Totali		
% su popolazione scolastica (solo BES iscritti presso il nostro istituto)		27%
N° PEI redatti dai GLO		6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>in presenza</i> di certificazione/diagnosi sanitaria		147
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <i>in assenza</i> di certificazione sanitaria		8
4. SiO		
n° PEI		8
n° PPA		33
B. Risorse professionali specifiche		Sì
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali/coordinamento		4 (Sostegno - BES e DSA, Studenti stranieri - Ospedale)
Consulente esterna		1 (psicologa)
Insegnanti di sostegno		3
AEC		3

C. Coinvolgimento docenti curricolari		Sì
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	Docenti SiO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Non presente
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Non presente
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione su tematiche inerenti ai BES	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì (zona neutra SiO con neuropsych. Inf.)
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	SiO: Protocollo d'intesa con ASST Papa Giovanni XXIII
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì (SiO: scuola estiva in ospedale con associazione conGiulia; BergamoScienza; Università Cattolica di Brescia; KKC Italia)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SiO Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SiO Si

	Altro:	Formazione specifica per docenti ospedalieri
--	--------	--

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X	SiO	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X	SiO	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2026/2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo ➤ Migliorare ulteriormente il protocollo per l'inclusione; ➤ Designazione dei GLO e calendarizzazione degli incontri annuali; ➤ Progettare in sede di dipartimenti attività o metodologie che facilitino l'inclusione ed il monitoraggio delle stesse; ➤ Facilitare il passaggio di informazioni: al momento dell'accettazione della nomina a ricoprire l'incarico di coordinatore o di funzione strumentale, ognuno di essi dovrà recarsi in segreteria per ricevere tutte informazioni riguardo il reperimento della documentazione e le figure di riferimento a cui rivolgersi, con i relativi contatti da condividere, il prima possibile, con il consiglio di classe; ➤ Aprire i GLI a genitori e docenti delle discipline specialistiche; ➤ Consolidare e promuovere gli incontri periodici con gli studenti con BES e le famiglie; ➤ Stabilire una sempre maggiore collaborazione tra Figure Strumentali, Docenti, Coordinatori e la Segreteria per il monitoraggio ed il controllo della documentazione
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti ➤ Corso di formazione su tematiche relazionate alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive ➤ Concordare strategie per una valutazione ed una didattica inclusiva ➤ Condividere verifiche e materiale didattico

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola

- Corsi di alfabetizzazione da parte di docenti di potenziamento e/o esperti esterni sia nella lingua italiana che nelle discipline di indirizzo (diritto ed economia aziendale);
- Utilizzo delle risorse di mediazione culturale indicate dal Centro Territoriale per l'Inclusione;
- Utilizzo di docenti o esperti per attività di accoglienza;
- Corsi sul metodo di studio ad inizio anno scolastico, se presente disponibilità oraria;
- Incontri periodici con équipe medica per gli alunni disabili o ospedalizzati;
- Percorso a supporto degli insegnanti
- Favorire attività educative, laboratoriali o sportive presso strutture abilitate o altri istituti scolastici;
- Creare convenzioni con altre scuole per la condivisione di laboratori;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Creare un gruppo di lavoro che comprenda docenti, studenti e genitori, al fine di raccogliere punti di vista diversi e progettare un sistema più inclusivo;
- Su prosecuzione del lavoro iniziato nell'anno 23-24, promuovere e ampliare nel numero le serate a tema tra genitori e docenti, prevedendo 3 momenti durante l'anno (inizio anno-fine primo periodo-mese di aprile). A tali incontri si potrebbe aggiungere un incontro aperto agli studenti rappresentanti di classe o sostituti.
- Prosecuzione sportello ascolto genitori;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Pianificazione di curricula che favoriscano l'inclusione, proponendo attività didattiche che privilegino l'uso di strumenti multimediali, nuove tecnologie, laboratori ed esercitazioni pratiche;
- Favorire l'inclusione utilizzando modalità didattiche rivolte a diversi stili cognitivi e alle diverse forme di apprendimento;
- Realizzazione di laboratori e progetti specifici per la disabilità e la diversità;
- Condivisione e progettazione in sede di dipartimenti di attività o metodologie che facilitino l'inclusione e monitoraggio delle stesse con individuazione delle competenze fondamentali per ogni disciplina;

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Avvio di progetti di *peer-education*:
 - valorizzazione delle esperienze e delle competenze degli studenti stranieri presenti in istituto che hanno affrontato con successo un percorso di integrazione, a beneficio degli studenti in situazione di svantaggio linguistico-culturale
 - valorizzazione delle specifiche competenze disciplinari degli studenti, a beneficio dei pari e dell'intera comunità scolastica
 - definizione di un gruppo di confronto tra studenti BES, all'interno del corso sul metodo di studio – realizzazione mappe e sintesi.
 - riconoscimento dell'attività di tutoraggio con l'inserimento della stessa nei criteri dell'attribuzione del voto di condotta e quale credito formativo
- Coinvolgimento della figura dello psicologo e/o mediatore linguistico in fase di accoglienza degli studenti NAI;
- Utilizzo del personale di potenziamento o della commissione GLI per percorsi di supporto agli studenti e/o alle classi in situazione di svantaggio linguistico-culturale o relazionale;
- Utilizzo del personale tirocinante percorsi di supporto agli studenti in situazione di svantaggio linguistico-culturale

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Utilizzare risorse aggiuntive quali servizi sociosanitari territoriali, associazioni di volontariato attive nell'area di interesse della scuola;
- Richiedere la collaborazione di esperti esterni per la formazione del personale docente e per i progetti dedicati agli alunni;
- SiO: partecipazione al PON dedicato alla Scuola in Ospedale

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Coordina il GLI e i GLO;
- Individua criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola;
- Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all’integrazione dei servizi “alla persona” in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

COORDINATORI DI CLASSE

- Rilevano i BES presenti nelle proprie classi, segnalandone la presenza ai Referenti DSA/BES e Stranieri;
- Informano tempestivamente i colleghi del C.d.c. sulle situazioni degli alunni Bes;
- Presiedono i Consigli di classe per l’elaborazione dei PDP e dei percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES;
- Partecipano, se necessario agli incontri del GLHI Operativi;
- Partecipano alle riunioni del GLO.

CONSIGLI DI CLASSE

- Elaborano di PDP e i percorsi individualizzati (PEI) e personalizzati a favore degli alunni DSA, disabili e delle altre tipologie di BES;
- Favoriscono l’accoglienza, l’inserimento e l’integrazione degli alunni stranieri, valorizzando la lingua e la cultura del paese di origine;
- Partecipano alle riunioni del GLO.

DOCENTI

- Realizzano l’impegno programmatico per l’inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell’insegnamento curriculare;
- Partecipano alle riunioni dei GLO.

FUNZIONE STRUMENTALE DISABILITÀ – DSA – BES

- Promuove e coordina le attività relative al progetto di accoglienza attuato e al raccordo tra scuola, famiglia e territorio;
- Attua la procedura di accoglienza seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e con il Dirigente Scolastico;
- Effettua il primo colloquio con l’alunno neoarrivato e la famiglia/i tutori per raccogliere informazioni riguardo al percorso scolastico nel paese di provenienza;
- Personalizza la dimensione dell’accoglienza;
- Si relaziona col docente coordinatore di classe e i docenti di disciplina;
- Stabilisce contatti con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte e progetti;

- Partecipa alle riunioni del GLI.

FUNZIONE STRUMENTALE STUDENTI STRANIERI

- Coordina le attività relative al progetto di accoglienza attuato e al raccordo tra scuola, famiglia e territorio;
- Attua la procedura di accoglienza seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e con il Dirigente Scolastico;
- Effettua il primo colloquio con l'alunno neoarrivato e la sua famiglia per conoscere il corso di studi seguito nel paese di provenienza. Somministra alcune prove per valutare la competenza linguistica in L2, le competenze matematiche e trasversali dello studente, la conoscenza di una eventuale lingua straniera studiata nel paese di origine per stabilire la classe di inserimento;
- Organizza, coordina e monitora i progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana;
- Stabilisce contatti con gli Enti Locali e altre istituzioni scolastiche per elaborare proposte e progetti;
- Raccoglie la disponibilità dei docenti ad effettuare attività di alfabetizzazione / potenziamento;
- Partecipa alle riunioni del GLI.

REFERENTE SCUOLA IN OSPEDALE/ FUNZIONE STRUMENTALE SCUOLA IN OSPEDALE:

- promuove e coordina i percorsi didattici degli alunni degenti ovvero in Istruzione Domiciliare (ID);
- programma gli interventi per gli alunni seguiti in Day Hospital (DH);
- cura i contatti con la Direzione Sanitaria dell'Ospedale, gli Enti e le Associazioni che ivi operano, Enti del territorio, UST, USR;
- personalizza la dimensione dell'accoglienza;
- garantisce l'assistenza e la frequenza agli studenti ricoverati iscritti alla scuola secondaria, compatibilmente con il protocollo terapeutico;
- promuove la partecipazione degli alunni ricoverati alle iniziative di didattica laboratoriale e ampliamento dell'offerta formativa organizzate dai docenti in servizio in ospedale;
- promuove e cura il raccordo con la scuola di provenienza, la famiglia, il team sanitario dell'alunno ricoverato;
- raccoglie la disponibilità dei docenti ad effettuare ore aggiuntive in caso di avvio di progetti di ID;
- supporta la famiglia e la scuola di provenienza riguardo l'aspetto normativo e burocratico (presa in carico, informazione privacy, Mod. S, Mod. G, aggiornamento del PEI, redazione del PPA ecc);
- cura la formazione dei colleghi neo immessi in servizio in ospedale, sia dal punto di vista pedagogico e didattico sia del rispetto delle norme che regolano l'attività della Scuola in Ospedale (SiO);
- assicura la corretta compilazione del RESO nazionale da parte dei docenti in servizio in ospedale.
- Partecipa alle riunioni del GLI
- Implementa, con esperti esterni, laboratori e momenti esperienziali per gli studenti ricoverati
- si attiva per garantire un rientro sereno dei lungodegenti alla scuola di appartenenza al termine del percorso di ospedalizzazione, con la redazione di orari personalizzati di rientro e relazioni finali, inclusive di proposte di voto

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Elabora la proposta del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES;
- All'inizio dell'anno scolastico propone al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l'Inclusione.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività.

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO)

- Analizza la documentazione sanitaria, elabora e approva il PEI;
- Verifica il processo d'inclusione;

- Formula la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'educatore professionale, ecc.) tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Bergamo, 13 giugno 2026